

COMUNE DI CROGNALETO

Provincia di Teramo

SETTORE TECNICO - UFFICIO TECNICO

COPIA DI DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 449

N. 212	OGGETTO: Indizione procedura ai sensi dell'art. 36 c. 2 Lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per affidamento dei "Lavori di ampliamento di impianto di videosorveglianza urbana nel territorio comunale di Crognaleto" - C.U.P. G41B22002510009 - C.I.G. 9452600449 - Determinazione a contrarre
DEL 18-10-2022	

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE: si attesta la copertura finanziaria del conseguente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to (Alleva Carla)

- VISTO:**
- Soggetto a registrazione.
 - Non soggetto a registrazione

CAPITOLO						
IMPEGNO						
LIQUIDAZIONE						
MANDATO						

L'ADDETTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che

- la sicurezza è un diritto primario da garantire alle persone per un'adeguata qualità della vita e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- la domanda di sicurezza proveniente dalla comunità locale richiede un approccio strategico ed operativo che coinvolga le diverse istituzioni territoriali nell'azione di prevenzione e contrasto di fenomeni delittuosi, che va realizzata anche con interventi di carattere sociale rivolti alle fasce più vulnerabili e marginali, nonché di riqualificazione urbana;
- la competenza in materia di ordine e di sicurezza pubblica e di contrasto alla criminalità appartiene allo Stato, che in ambito territoriale la esercita in termini generali attraverso il Prefetto, quale autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, mentre è compito del Sindaco rappresentare le istanze della comunità locale e favorire le iniziative di prevenzione sociale e di sicurezza urbana che possano concorrere a ridurre l'incidenza di condotte devianti;
- in più occasioni, negli incontri tenutisi sia in Prefettura che presso il Comune, è stata condivisa con i rappresentanti delle associazioni di categoria, di comitati e di gruppi di cittadini la necessità di attenzione e di impegno convergenti per innalzare il livello di sicurezza e di vivibilità urbana;
- le eccezionali condizioni di rischio sanitario connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno reso ancor più evidente la necessità di corrispondere al diffuso sentimento di insicurezza con un approccio articolato e di piena collaborazione tra istituzioni. In particolare è risultato di fondamentale importanza il costante raccordo operativo, nei limiti delle rispettive competenze, tra Forze di polizia e Corpo di Polizia locale.

Considerato che:

- Il Comune di Crognaleto, con una popolazione di 1066 abitanti, si caratterizza per la rilevante estensione territoriale con frazioni dislocate a distanza dal Capoluogo, cui si aggiungono numerosi abitati sparsi;
- nel periodo tardo primaverile ed estivo nell'intero comprensorio comunale si registra un ingente numero di presenze, dislocate nelle seconde case, edifici che nel restante periodo dell'anno risultano quasi completamente abbandonate a causa del nevralgico spopolamento che affligge ormai da tempo le aree interne;

Considerato, inoltre, che sul territorio comunale è già attiva una rete di videosorveglianza che però copre solo una piccola parte del comprensorio;

Visti

- L'art. 15 della legge 07 agosto 1990, n. 241, relativo agli "accordi tra amministrazioni", che stabilisce che le pubbliche amministrazioni possano, sempre, concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;
- Il decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14 ad oggetto: "Disposizione urgente in materia di sicurezza delle città", convertito dalla L. n. 48 del 18 aprile 2017, che individua nei patti sottoscritti dal Prefetto e dal Sindaco uno dei principali strumenti per la promozione della sicurezza urbana;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 09 ottobre 2021, con il quale vengono stabilite di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze le modalità di presentazione delle richieste di ammissione a finanziamento da parte dei comuni per i sistemi di videosorveglianza urbana;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2 del predetto D.M. possono produrre richiesta di accesso ai finanziamenti in argomento solo i comuni che hanno sottoscritto i patti per la sicurezza urbana di cui al predetto art. 5 del D.L. n. 14/2017, il cui testo contempra, tra le misure avverse al degrado, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in specifiche aree del territorio comunale;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 26.11.2021 avente ad oggetto "adesione al patto per l'attuazione della sicurezza urbana con la Prefettura di Teramo- Ufficio Territoriale del Governo";

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 21/09/2022 avente ad oggetto “LAVORI DI AMPLIAMENTO DI IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE DI CROGNALETO”;

Vista la nota al Pot. N. 4177 del 27/06/2022, come ricevuta a mezzo PEC al Prot. n. 3637 del 30/06/2022, da parte della Prefettura di Teramo – Ufficio Territoriale del Governo – Ufficio Contabilità gestione finanziaria attività contrattuali e servizi generali, con cui si comunicava la graduatoria di assegnazione delle richieste di finanziamento avanzate dai Comuni in merito al “Fondo statale per la realizzazione dei sistemi di videosorveglianza urbana”, ai sensi dell’art. 5 c. 2/ter del Decreto Legge del 20 febbraio 2017 n. 14, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza della città”;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 105 del 30/09/2022 inerente “LAVORI DI AMPLIAMENTO DI IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE DI CROGNALETO - PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO C.U.P. G41B22002510009”, che prevedeva l’importo da porre in appalto per la realizzazione delle opere pari ad € 130.865,74 di cui € 1.400,00 per oneri della sicurezza;

VISTO l’Art. 16 del D.P.R. del 06 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l’Art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e ss.mm.ii.;

VISTO l’Art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. (Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali);

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO l’Art. 163 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO l’Art. 16 del D.P.R. del 06 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l’Art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e ss.mm.ii.;

VISTO l’Art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.);

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto l’art. 36 del D.Lgs. 50/2016 al comma 1) e 2) lett. a) che si intendono richiamati;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nello specifico l’art. 11;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

Visto che sono stati aboliti gli art. dal 271 al 338 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Vista la Legge n. 241/1990 che stabilisce che: “L’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, efficacia, di pubblicità e di trasparenza”;

Vista la Legge 136 art. 3 del 13/08/2010 e il D.L. n. 187/2010 convertito con la legge n. 217 del 17/12/2010, nonché la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione”;

Vista la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il T.U.E.L. e specificamente l’art. 192;

Viste le nuove disposizioni transitorie in merito agli appalti pubblici come disciplinate dal D.L. 76/2020 come successivamente trasformato in L. 120/2020, specificamente dagli artt. 1 al 9;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Considerata pertanto, l’esigenza di dover provvedere alla realizzazione delle opere, e che pertanto, si renda necessario provvedere alla indizione di gara per l’affidamento dei lavori, anche nel rispetto dei termini dettati dall’Ente finanziatore;

Considerato, pertanto, che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio di cui sopra mediante la procedura di cui all’art. 36 C. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tramite procedura in affidamento diretto con criterio di affidamento secondo il minor prezzo, nel rispetto dei principi enunciati nell’art. 30 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità dettate dalle disposizioni transitorie ai sensi della L. 120/2020 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Per i motivi in premessa specificati che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

Determinazione SETTORE TECNICO n.212 del 18-10-2022 COMUNE DI CROGNALETO

1. **Di privilegiare** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo, pertanto di stabilire la procedura secondo la modalità di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 C. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/20016, con criterio di affidamento secondo il minor prezzo interpellando n. 3 operatori economici;
2. **Di dare atto:**
 - che il valore dell'opera è quantificato in € 130.865,74, di cui € 1.400,00 per oneri per la sicurezza, per un importo a base di gara pari ad € 129.465,74 oltre I.V.A. come per legge;
 - che l'incidenza stimata della mano d'opera è pari ad € 25.518,82 pari al 19,50% dell'importo delle opere;
 - che le somme sono poste a finanziamento con "Fondo statale per la videosorveglianza urbana", ai sensi dell'art. 5 c. 2/ter del Decreto Legge del 20 febbraio 2017 n. 14, da cui il Comune di Crognaleto risulta assegnatario di un importo pari ad € 140.000,00, con somme pari ad € 35.390,08 poste a carico del bilancio comunale;
 - Che la procedura di affidamento dei lavori sarà svolta utilizzando la piattaforma MEPA, portale degli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione, rintracciabile all'indirizzo web <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>;
3. **Di stabilire** le sottoelencate clausole essenziali al contratto:
 - Durata: 180 gg dall'indizione della procedura;
 - Modalità di pagamento: Bonifico bancario entro gg. 30 dalla verifica dei documenti contabili e secondo le modalità stabilite nel Capitolato speciale d'appalto, costituente parte integrante e sostanziale del presente Atto amministrativo;
 - Ai sensi dell'art. 36 c. 2 Lett. a) del D.Lgs. 50/16, sarà espletata una gara a procedura di affidamento diretto, con l'aggiudicazione tramite criterio del minor prezzo;
 - Ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. c) del D.L. 76/2020 come convertito con L. 120/2020, i termini per la presentazione dell'offerta, sono stabiliti in giorni 15 a decorrere dalla data di invio della Richiesta di offerta;
 - Non saranno prese in considerazione offerte con ribasso inferiore al 15,00%;
4. **Di trasmettere** il presente Atto amministrativo al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria per i dovuti adempimenti di competenza;
5. **Di pubblicare** il presente Atto amministrativo ed i relativi allegati, all'albo pretorio comunale e sul sito internet istituzionale all'indirizzo www.comune.crognaleto.te.it nell'ambito dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33 del 14/03/2013.

Confermato e sottoscritto,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to ZINILLI ALESSANDRO

P U B B L I C A Z I O N E

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Lì _____

L'Addetto

F.to Calandrelli Elia

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale dal _____ al _____

Lì _____

Il Messo Comunale

F.to Calandrelli Elia

È copia conforme all'originale.

Nella residenza Comunale lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ZINILLI ALESSANDRO